



Schweizerischer Gemeindeverband
Association des Communes Suisses
Associazione dei Comuni Svizzeri
Associaziun da las Vischnancas Svizras

RAPPORTO ANNUALE 2018

Colophon

Editore

Associazione dei Comuni Svizzeri, Laupenstrasse 35,
Casella postale, 3001 Berna, Tel. 031 380 70 00,
verband@chgemeinden.ch, www.chcomuni.ch

Immagine di copertina

Alba al Niederhorn, vista da Spiez (BE).
Foto: Martina Rieben

Sommario

Editoriale.....	5
Successi.....	6
Relazioni con i media.....	9
Affari correnti.....	13
Proceduri di consultazione.....	19
Organi dell'associazione.....	23
Nuovi membri/membri.....	26
Fondazione ACS.....	27
Conto annuale.....	29
Bilancio.....	32



Un partner affidabile in tempi di cambiamento

La tesi può apparire audace: il lavoro nei comuni – sia per le autorità politiche che per l'amministrazione – non è mai stato tanto complesso quanto oggi. Tra i motori di questa crescente complessità si individuano anche la trasformazione digitale, le accresciute esigenze di cittadine e cittadini e la sempre maggiore densità di leggi, ordinanze o direttive. Tutto questo rende l'attività del livello comunale impegnativa, ma al tempo stesso anche avvincente e attrattiva. E con l'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS), i comuni si vedono affiancati da un partner affidabile, che nella Berna federale si impegna in favore dei loro interessi e li sostiene nel miglior modo possibile nell'attuazione dei loro propositi.

In tempi di cambiamento vale la pena non rimanere ancorati al vecchio modo di pensare, ma di rendere possibili le innovazioni e dare attivamente forma alle trasformazioni. Questa è un'importante conclusione dell'Assemblea generale dell'ACS del 2018 per quanto riguarda il tema «Mantenere in vita i centri abitati». Ciò vale anche per la crisi che travaglia il sistema di milizia, parte del patrimonio repubblicano svizzero e cosa di grande importanza a livello comunale. Il sistema di milizia ha bisogno di nuovo slancio e innovazione per sopravvivere anche in futuro. Per questo motivo, l'ACS ha dichiarato il 2019 come «Anno del lavoro di milizia». Nell'anno in rassegna sono stati effettuati importanti lavori preliminari. Tuttavia, l'innovazione da sola non è sufficiente per avere successo. In particolare, il lavoro politico continua a richiedere costanza e tenacia. Ecco due esempi: l'ACS ha lavorato senza sosta e con successo per garantire che gli interessi dei comuni siano rispettati con la dovuta considerazione nella futura pianificazione della rete di uffici postali. Nel 2012 l'ACS ha co-fondato l'associazione FPS ap, con l'obiettivo di rafforzare l'amministrazione pubblica tramite la realizzazione di esami di professione ed esami professionali superiori riconosciuti a livello federale nell'ambito della formazione professionale superiore. Grazie anche agli sforzi dell'ACS, dal 2018 l'amministrazione pubblica dispone di una qualifica professionale superiore riconosciuta a livello federale e orientata alla pratica, che apre nuove porte al personale amministrativo. Da pagina 6 è possibile informarsi sui successi dell'ACS nel 2018.

Ringraziamo tutti i membri per la loro solidarietà, la fiducia accordataci e il loro prezioso appoggio. Continueremo a impegnarci in favore dei comuni: con perseveranza, costanza e con un pizzico d'innovazione.

Hannes Germann, consigliere agli Stati
presidente dell'ACS

Uffici postali: successo per i comuni

L'ACS si è sempre impegnata con successo affinché nel futuro assetto della rete di uffici postali siano tenuti adeguatamente in considerazione gli interessi del livello comunale. Nell'ambito di due audizioni davanti delle commissioni parlamentari ha rivendicato che i comuni siano coinvolti su un piano di parità e ha chiesto che nella determinazione dei criteri di raggiungibilità venga dato maggior peso alle circostanze regionali. Ha sostenuto – con successo – la sua posizione nei confronti del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni, degli organi di gestione strategica e operativa della Posta, nonché del gruppo di lavoro istituito dalla Consigliera federale Doris Leuthard. In futuro la raggiungibilità del servizio universale postale e delle prestazioni di pagamento dovrà essere garantita in modo più differenziato rispetto a oggi. In questo modo la Posta dovrà continuare a mantenere una fitta rete di punti di accesso ai servizi postali. Inoltre, il nuovo dialogo di pianificazione regolare proposto tra la Posta e i cantoni, con relativo coinvolgimento dei comuni, consentirà una migliore armonizzazione delle prestazioni del servizio universale.

Portale del lavoro per il settore pubblico

Da inizio 2018 karriereschweiz.ch offre a città, comuni e cantoni, nonché alle aziende e alle organizzazioni pubbliche una piattaforma moderna e proiettata al futuro per presentare i loro posti di lavoro vacanti. È stata realizzata da Monster Worldwide Switzerland SA in collaborazione con l'ACS. Il portale raggruppa le offerte d'impiego e, tramite servizi innovativi, mette in contatto tra di loro candidati, aziende e organizzazioni in tutta la Svizzera. Il portale privo di pubblicità contiene esclusivamente annunci del settore pubblico, in tutte le regioni del paese e aree di attività, per chi si trova a inizio carriera e per chi ha già esperienza lavorativa.

Informazioni:

www.karriereschweiz.ch

PF
17

Rafforzata la clausola sulla considerazione dei comuni

Il 12 febbraio 2017 i cittadini svizzeri hanno respinto alle urne la Legge sulla Riforma III dell'imposizione delle imprese. In seguito a questo chiaro verdetto, l'ACS ha immediatamente chiesto al Consiglio federale e al parlamento di avviare quanto prima una nuova riforma che potesse incontrare il consenso della maggioranza ed essere attuata immediatamente. Oltre alle questioni a livello di contenuto, l'ACS si è preoccupata in particolare di un'adeguata compensazione per i comuni. Nell'ambito delle deliberazioni parlamentari è stata trovata una buona soluzione che viene incontro a comuni e città. Dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati si è pronunciato a favore di una clausola per la considerazione dei comuni rafforzata. Quest'ultima richiede un'adeguata compensazione finanziaria per i comuni.

FPS ap: consegnati i primi diplomi

Nell'agosto 2018 si è svolta a Berna la prima cerimonia di consegna dei diplomi dell'«Organizzazione svizzera d'esame Formazione professionale superiore in amministrazione pubblica» (Associazione FPS ap). Sono complessivamente 72 i candidati che hanno concluso con successo la loro formazione di Specialista in amministrazione pubblica con attestato professionale federale. L'Associazione FPS ap è stata fondata nel 2012 con l'obiettivo di rafforzare le amministrazioni pubbliche – Confederazione, cantoni e comuni – realizzando, nell'ambito della formazione professionale superiore, esami di professione e esami professionali superiori riconosciuti a livello federale. L'attuale attestato professionale federale per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche è stato creato

su iniziativa dell'ACS. In qualità di socio fondatore, l'ACS si è impegnata fin dall'inizio affinché la strada della formazione professionale superiore diventasse accessibile anche ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

Informazioni (in tedesco e francese):
www.fpsap.ch



Lancio dello strumento di monitoraggio dell'attività politica

Nel giugno 2018, l'ACS, l'ufficio di consulenza politica polsan AG e basis06 AG hanno lanciato POLITmonitor: lo strumento di monitoraggio basato su internet per l'osservazione, l'accompagnamento e il trattamento sistematico delle attività politiche. POLITmonitor copre tutte le attività politiche a livello federale e cantonale. L'ufficio di consulenza politica polsan AG e l'ACS sono responsabili dei contenuti e dei temi politici, mentre basis06 AG si occupa della realizzazione tecnica. È stato creato uno strumento di monitoraggio, già utilizzato con successo da diverse organizzazioni, che offre un notevole valore aggiunto per un lavoro politico impegnativo.

Informazioni:
www.politmonitor.ch

Tutto pronto per l'«Anno del lavoro di milizia»

Il sistema di milizia è un importante pilastro del modello di successo elvetico. Per rafforzarlo e prepararlo alle sfide del futuro, l'ACS dichiara il 2019 «Anno del lavoro di milizia». L'ACS organizza questo anno in collaborazione con partner della politica, della società civile, dell'economia e del mondo accademico. Il ruolo dell'ACS sarà quello di creare delle piattaforme di scambio e promuovere una discussione interdisciplinare approfondita sotto prospettive diverse. Dovrebbero così risultare proposte di interventi e soluzioni concrete volte a rafforzare e a sviluppare ulteriormente il sistema di milizia. Le attività e i progetti dell'«Anno del lavoro di milizia» si articolano sull'intero 2019.

Informazioni:
www.sistemadimilizia.ch



6 SEMINARI

Sostegno alla prima infanzia: studio, guida orientativa e seminari

Le offerte per bambini in età prescolastica e per le loro famiglie rientrano in primo luogo nella sfera di competenza dei comuni. Tuttavia, solo una piccola percentuale dei comuni ha per ora integrato relative misure in una strategia a lungo termine di sostegno alla prima infanzia. Per questo motivo, il Programma nazionale contro la povertà e l'ACS appoggiano i comuni nello sviluppo di strategie e reti comunali di sostegno alla prima infanzia. Nel 2018, in collaborazione con il Dipartimento lavoro sociale della Scuola universitaria professionale di Lucerna, l'ACS ha pubblicato uno studio (analisi della situazione) e, in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, una guida orientativa sul sostegno alla prima infanzia nei comuni di piccole e medie dimensioni. Nell'ambito di sei seminari regionali sono stati presentati i risultati dello studio e la guida orientativa, nonché esempi di buona pratica di comuni e cantoni, analizzando le opportunità e le sfide del sostegno alla prima infanzia.

Informazioni:
www.tinyurl.com/sostegno-infanzia

Presentazione di esempi di buone pratiche

L'ACS promuove lo scambio di esperienze tra i comuni. Nel corso di un convegno organizzato a Berna in collaborazione con la Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri» sono stati presentati esempi di buone pratiche dei Cantoni Argovia, Berna, Vaud e Zurigo per mostrare come i comuni possano procedere nella pianificazione e nella gestione delle aree di sosta. Al seminario «Democrazia in via di trasformazione: come mantenere la credibilità degli enti pubblici?» tenutosi a Neuchâtel sono stati analizzati vari ambiti di intervento e tendenze che incidono sulla collaborazione, sull'immagine e sulla credibilità dell'esecutivo, del parlamento e dell'amministrazione. Il seminario è stato organizzato dall'ACS in collaborazione con la Conferenza svizzera dei segretari comunali e con l'Unione delle città svizzere.

Informazioni:

www.tinyurl.com/conferenze-acs



Foto: Marco Zanoni

Nuovi impulsi per la partecipazione comunale

Negli ultimi 12 mesi, il team dell'ACS responsabile del progetto «in comune» ha affrontato con numerosi comuni il tema dell'approccio partecipativo e sviluppato diversi progetti. «in comune» mira a sensibilizzare i comuni al tema della partecipazione e a incoraggiarli a realizzare progetti partecipativi. L'ACS sostiene concretamente alcuni «comuni test». In tale contesto, il team di «in comune» si incontra con i responsabili comunali e con diversi esperti per discutere le possibilità di progetti attuabili nel comune in questione. In seguito, l'ACS mette a disposizione risorse finanziarie per la realizzazione del/dei progetto/i. Una volta completata la fase di prova i progetti realizzati vengono valutati. Al termine del progetto il team dell'ACS resta a disposizione dei comuni nel caso questi ultimi avessero domande o necessitassero di consulenza tecnica.

Informazioni:

www.in-comune.ch



Foto: Shutterstock



RELAZIONI CON I MEDIA

Nell'anno in rassegna sono stati pubblicati o trasmessi in tutta la Svizzera più di 300 articoli, rendiconti e contributi su giornali, riviste, radio e televisione riguardanti l'ACS. Il convegno sulla «creazione di luoghi di sosta nonché di aree di passaggio e di transito per i nomadi jensch, sinti e rom - esempi di buona pratica a sostegno dei comuni» nonché i temi dei referendum dei comuni a livello federale e del sistema di milizia (o «Anno del lavoro di milizia») hanno

destato parecchio interesse nei media. Anche i media della Svizzera francese e italiana ne hanno parlato. L'ACS ha incrementato la propria presenza su Twitter, un canale di social media che gode di grande popolarità tra molti professionisti dei media. Nel 2018, il numero di «follower» ha superato quota 1000 (vedi capitolo dedicato alla comunicazione).



Tagesschau, SRF, 4.4.2018

«Gemeindereferendum ist nötig»

Verantwortliche in den Kommunen entscheiden wenig – der Schweizerische Gemeindeverband will das ändern

Herr Niederberger, Sie sind seit dem 1. August in Ihrem neuen Amt – also seit jenem Tag, an dem landauf, landab wieder einmal das Mitzprinzip beschworen wurde. In der Realität haben aber viele Gemeinden Mühe, Freiwillige für ihre Ämter zu finden.

Das Mitzprinzip steckt seit einiger Zeit in der Krise. In den regelmässig durchgeführten Umfragen bei den Gemeindegemeinschaften kommt deutlich zum Ausdruck, dass von diesem Problem nicht nur einzelne kleine, sondern sehr viele Gemeinden betroffen sind. Es wird immer schwieriger, Leute zu finden, die sich für ein Amt in ihrer Gemeinde interessieren.

Ist die Gemeindepolitik so unattraktiv geworden?

Die Entscheidbefugnisse auf Gemeindeebene haben in den letzten Jahren in der Tat abgenommen. In vielen Bereichen geben der Bund und die Kantone die Richtung vor, ausserdem sind Kooperationen zwischen den Gemeinden häufiger geworden. Oft gibt es deshalb in den Gemeinderäten in wichtigen Fragen de facto gar nicht mehr so viel zu entscheiden. Gleichzeitig nimmt aber die Komplexität der Aufgaben und damit die Professionalisierung zu. Aber das ist nicht die einzige Ursache für die Probleme bei der Besetzung von öffentlichen Ämtern.

Wo sehen Sie weitere Gründe? Durch die Mobilität nimmt die Identifikation der Einwohner mit der eigenen



der anschliessenden Integration machen der Bund und die Kantone ebenfalls die Vorgaben. Doch die finanziellen und gesellschaftspolitischen Folgen der Migration müssen dann primär von den Gemeinden getragen werden. Für sie ist es frustrierend, wenn sie eine anspruchsvolle Aufgabe bewältigen müssen, über deren Steuerung an ganz anderer Stelle entschieden wird. Dieses Problem existiert in zahlreichen anderen Bereichen ebenfalls – beispielsweise in der Raumordnung, im Pflanz- oder Sozialversicherungsbereich. Gegen diese fatalen Kausalketten müssen wir uns wehren.

Ist die Gemeindegemeinschaft bedroht? So weit würde ich nicht gehen. Es ist klar, dass der Bund und die Kantone ihre Aufgabe wahrnehmen müssen. Problematisch wird es dort, wo die Gemeinde zum blossen Vollzugsorgan degradiert wird. Eine gewisse Zentralisierungstendenz ist unübersehbar. Wir müssen deshalb zu unserem bewährten föderalen System Sorge tragen.

Die Kantone und die Städte haben ihre Präsenz in Bundesbern und in der Öffentlichkeit aus ähnlichen Überlegungen in den letzten Jahren markant und wirkungsvoll ausgebaut. Den Gemeindeverband nimmt man dagegen weniger wahr. Das sehe ich anders – auch aus der Aussensicht während meiner früheren Tätigkeit für die Kantone. Der Gemeindeverband nimmt eine starke und aktive Rolle ein, wenn auch in Arbeitsgruppen und



NZZ, 13.8.2018



Twitter, 18.12.2018



Radio RTS, 15.11.2018

SUISSE SOLUTION CONSENSUELLE POUR LES GENS DU VOYAGE

Malgré divers efforts, la vie des gens du voyage reste compliquée, a rappelé le président de l'Association des communes de Suisse.



«Le Matin», 26.1.2018

📄 print 📄 social media

Il rischio povertà nella prima infanzia

Famiglia - Un seminario a Bellinzona ha analizzato il ruolo e i progetti dei Comuni per lottare contro la povertà dei bambini in età prescolare

120.06.2018
di Stefania Hubmann



Intervista a Claudia Hametner

Sullo sfondo dedicato al sostegno alla prima infanzia nei Comuni svizzeri piccoli e medi si espone Claudia Hametner, direttrice regionale dell'ACS (Associazione dei Comuni Svizzeri), relatrice del seminario svoltosi a Bellinzona.

La collaborazione fra Comuni, servizi e famiglie, la diffusione e lo scambio di informazioni, la disponibilità di spazi per attività di aggregazione. Sono queste le principali indicazioni per lottare contro la povertà nella prima infanzia, povertà che trascende l'aspetto economico per interessare l'accoglienza, il processo di apprendimento e quello di crescita dentro e fuori la famiglia. I Comuni sono chiamati a giocare un ruolo strategico con il supporto dei rispettivi Cantoni soprattutto per inserire le misure di sostegno a favore delle famiglie in una strategia coordinata. Con il Programma nazionale contro la povertà che si conclude proprio nel 2018 - ma con un rinnovato impegno già espresso dal Consiglio federale lo scorso 18 aprile - si è cercato negli ultimi cinque anni di rafforzare l'efficacia e il coordinamento delle misure esistenti.

In Ticino la Legge per le famiglie del 2003 e le iniziative seguite alla presentazione nel 2013 del «Quadro d'orientamento per la formazione, l'educazione e l'accoglienza della prima infanzia in Svizzera» hanno favorito lo sviluppo di una strategia nazionale e di una rete di collaborazione che si distingue a livello nazionale. Non a caso lo scorso anno la mostra nazionale dedicata a come i bambini scoprono il mondo è partita con successo proprio da Bellinzona. Oltre 9000 visitatori a Castelgrande e più di 3000 partecipanti a un centinaio di eventi organizzati in tutto il Ticino hanno lanciato l'esposizione su un percorso ancora in corso nel resto del Paese. A Bellinzona il recente seminario (uno dei sei organizzati in Svizzera) «Prima infanzia: oltre la povertà economica. Quali ruoli e quali progetti per i Comuni» ha permesso di ribadire l'importanza del ruolo svolto dai Comuni in questo ambito, presentando anche nel nostro Cantone i risultati di un sondaggio tra i Comuni

«Azione», 25.6.2018

SRF



Tagesschau, SRF, 24.5.2018



Radiolac, 16.5.2018

MADE IN SWITZERLAND
Association des Communes Suisses

Publié le 16 mai 2018 à 15:30

TELECHARGER



La Consigliera Nazionale leghista entra nel comitato dell'Associazione dei Comuni Svizzeri: "Dimostrazione che avere un piede a Berna serve"



Importante nomina per **Roberta Pantani**. La Consigliera Nazionale leghista entrerà a far parte del comitato delle Associazione dei Comuni Svizzeri. Nell'associazione, che conta molti

«Ticinonews», 29.5.2018



AFFARI CORRENTI

Asilo

Nell'anno in rassegna l'ACS ha partecipato al gruppo di lavoro e al gruppo di progetto per l'elaborazione di un piano di attuazione per la pianificazione e la gestione dell'accoglienza di gruppi di rifugiati riconosciuti (resettlement). Per «resettlement» s'intende il reinsediamento di rifugiati, con particolare bisogno di protezione, da uno Stato di primo rifugio a uno Stato terzo pronto all'accoglienza, nel quale i rifugiati possano stabilirsi in modo permanente. Il reinsediamento richiede preparativi complessi e un'organizzazione a lungo termine in tutti i livelli di governo, non da ultimo nei comuni (alloggio, integrazione, ecc.). Di conseguenza, è importante che l'accoglienza dei gruppi di rifugiati riconosciuti possa essere pianificata e gestita con lungimiranza. Fra le varie cose, l'ACS ha sostenuto un piano di attuazione in cui ci sia trasparenza per quanto riguarda i rifugiati da reinsediare, in cui venga comunicato ai cantoni e ai comuni un chiaro numero di rifugiati da reinsediare e in cui i comuni siano coinvolti nella determinazione delle quote di reinsediamento.

Il Consiglio federale ha preso atto del piano di attuazione e ha incaricato il Dipartimento federale di giustizia e polizia di sottoporre alle commissioni delle istituzioni politiche tale piano nonché una proposta programmatica per gli anni 2020 e 2021 per quanto riguarda l'accoglienza di 1500-2000 rifugiati. L'ACS è rappresentata nel gruppo di accompagnamento che si occupa del reinsediamento.



Sostegno alla prima infanzia

I comuni sono i principali responsabili della fornitura di servizi ai bambini dal momento della nascita fino all'ingresso ai giardini d'infanzia e sono i primi nonché importanti interlocutori per le famiglie con bambini in età prescolastica. Sempre più città e comuni sono attivi nel sostegno alla prima infanzia e inseriscono questo tema nell'agenda politica avendo riconosciuto che possono dare un contributo

positivo allo sviluppo linguistico, sociale e sanitario dei bambini tramite una politica coerente della prima infanzia e servizi corrispondenti ai bisogni. In questo modo, diventano più interessanti per le famiglie e si posizionano come comuni o città a misura di bambino. Finora non esisteva una visione d'insieme, con relativo radicamento strategico, dei servizi alla prima infanzia disponibili nei vari comuni. In collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, l'ACS ha realizzato con successo un progetto volto a sostenere i comuni nello sviluppo e nell'attuazione di strategie, progetti e reti comunali nell'ambito prescolastico (vedi capitolo «Successi»).

1,8

Sanità pubblica

Un altro tema di grande interesse per l'ACS nell'anno in rassegna è stato il finanziamento delle cure mediche. Da anni l'aumento dei costi delle cure mediche è sostenuto quasi esclusivamente dai cantoni e dai comuni, poiché i contributi degli assicuratori privati e delle casse malati alle cure sono fissi. Le spese cantonali e comunali sono passate da 700 milioni di franchi nel 2008 a 1,8 miliardi di franchi nel 2014. Da parecchio tempo l'amministrazione pubblica si è quindi trasformata da finanziatore del costo residuo a finanziatore principale. Il rapporto di valutazione del Consiglio federale pubblicato nell'estate del 2018 indicava chiaramente che l'aumento dei costi delle spese di cura aveva comportato un onere supplementare unilaterale per i finanziatori del costo residuo. Le sentenze sul rimborso delle spese per il materiale necessario (EMAp) hanno ulteriormente aggravato questa situazione. È stato necessario, quasi con procedura d'urgenza, fornire risorse finanziarie per colmare le lacune nei finanziamenti ai fornitori di servizi (ricoveri, Spitex). L'ACS ha presentato i suoi punti di vista in occasione di due tavole rotonde con l'Ufficio federale della sanità pubblica e con una mozione parlamentare della Commissione della sanità del Consiglio degli Stati chiedendo degli adeguamenti del sistema. L'ACS chiede alla Confederazione di risolvere il problema dell'EMAp e di sgravare i comuni. In collaborazione con i direttori cantonali della sanità, con l'UCS, con le associazioni dei fornitori di prestazioni e con le organizzazioni dei pazienti, l'ACS ha chiesto di correggere il crescente squilibrio nel finanziamento delle cure adeguando i contributi AOMS (assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie) e rendendo gli assicuratori malattie più responsabili. Le mozioni 18.3710 e 18.3425 indicano la possibile via da percorrere in questo ambito. In considerazione delle sfide che i comuni si trovano ad affrontare nel settore sanitario, è necessario rafforzare la

costituzione di reti di collaborazione e la stretta cooperazione tra i settori della salute e della socialità, nonché una migliore cooperazione interprofessionale. Idealmente, tale coordinamento dovrebbe estendersi oltre i confini comunali e includere i vari partner locali e regionali. Da alcuni anni, i comuni e le città hanno assunto un ruolo molto più attivo nel coordinamento dell'assistenza sanitaria e sono coinvolti in reti sanitarie o in un centro sanitario nella regione. Queste soluzioni congiunte e integrate offrono una grande opportunità ai comuni, ai fornitori di servizi e ai pazienti. Si migliora la qualità dei servizi sanitari, si semplificano i canali di comunicazione e si sfruttano le sinergie. I comuni svolgono un ruolo importante nell'assistenza sanitaria e stanno diventando sempre più importanti per una presa a carico e un trattamento interconnessi dei loro cittadini. Nell'anno in rassegna l'ACS ha lavorato con vari partner per promuovere modelli di cura integrati e il necessario quadro politico. Ciò ha portato, tra l'altro, alla collaborazione con il Forum Svizzero per la cura integrata (fmc); con contributi al simposio fmc 2018 e nel «think tank» fmc sugli scenari in cui si definiscono i ruoli di Confederazione, cantoni e comuni nell'assistenza sanitaria integrata nel 2026.

di contenuti e grafica. Tuttavia, l'indagine ha anche dimostrato che l'ACS non raggiunge ancora abbastanza bene i membri degli esecutivi comunali, sia online che offline. Al fine di ampliare la portata delle sue attività di comunicazione e ottenere una migliore interrelazione con i suoi principali stakeholder, l'ACS sarà quindi più attiva negli spazi digitali in cui operano tali stakeholder. Migliorerà anche i suoi canali di distribuzione e renderà i suoi contenuti più «condivisibili» nel quadro di una nuova strategia degli argomenti trattati.

Gestione partecipativa

Con il progetto «in comune» l'ACS intende promuovere la disponibilità partecipativa politica e sociale delle cittadine e dei cittadini a livello comunale. Tutti i gruppi della popolazione, compresi quelli che non possono partecipare in senso tradizionale (ad esempio bambini e giovani, stranieri, ecc.), dovrebbero avere l'opportunità di contribuire a plasmare la vita nell'ambito comunale. Il fulcro del progetto è il sito web in-comune.ch, che dovrebbe fungere da fonte d'ispirazione per i comuni, mostrando una serie di buone pratiche per quanto riguarda i progetti partecipativi ben riusciti in Svizzera. Un blog con articoli di esperti nel campo della gestione partecipativa fa parte del sito web. Allo stesso tempo, saranno sviluppati, attuati e successivamente valutati, insieme ad alcuni comuni pilota, dei progetti partecipativi concreti a livello comunale. I progetti si concentrano sulle rispettive esigenze dei comuni pilota. Nel 2018 è stata effettuata la valutazione finale per due comuni pilota. Con i tre progetti «Vernetzungshöck für Pensionierte» (incontro per l'interconnessione tra pensionati), «Meet» (ampliamento di un centro giovanile) e una serata

848

Comunicazione

Nell'anno in rassegna l'ACS ha inviato 9 comunicati stampa e 20 newsletter e ha intensificato le proprie attività su Twitter, aumentando così il numero di interazioni e di follower. Complessivamente, la mole di lavoro mediatico attivo e reattivo è aumentata (vedi il capitolo «Relazioni con i media»). In vista dell'«Anno del lavoro di milizia», il sito web systemadimilizia.ch è stato ampliato, reso più facile da usare e i contenuti sono stati tradotti in francese e italiano (systemedemilice.ch/systemadimiliza.ch). Inoltre, l'ACS ha dato vita a ulteriori partnership mediatiche e patronali di cui hanno beneficiato i suoi membri, ad esempio concedendo sconti sulle quote di partecipazione a conferenze. Per adattare ancora meglio la propria comunicazione e la rivista dell'associazione «Comune Svizzero» alle esigenze delle principali parti interessate, l'ACS ha condotto un sondaggio a fine dicembre e ha ricevuto complessivamente 848 risposte: 700 dalla Svizzera tedesca, 129 dalla Svizzera francese e 19 dalla Svizzera italiana. Circa la metà delle risposte provenivano da membri di un esecutivo comunale. Nel suo complesso, la comunicazione dell'ACS e della rivista «Comune Svizzero» è stata giudicata buona in termini



karaoke a intervalli regolari, Bühler (AR) ha creato proposte per tutte le generazioni. Il comune di Bussigny (VD) ha lanciato progetti partecipativi in uno dei suoi quartieri (quartiere SUD) per rafforzare gli scambi tra gli abitanti. Fra questi vi sono la manutenzione congiunta di una nuova area floreale e di un orto, una cassetta dei libri, un corteo di bambini a Natale, una giornata di pulizia e una tavolata. Entrambi i comuni pilota sono molto soddisfatti dei loro progetti.

LPT2

Sviluppo territoriale

Nell'ambito della pianificazione territoriale, i comuni si confrontano ripetutamente con diversi aspetti della Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN). In questo contesto, in Parlamento si discutono attualmente diverse mozioni (importanza delle perizie, valutazione dell'ISOS, ecc.). Dal punto di vista dell'ACS, la LPN, proprio come la Legge sulla pianificazione del territorio (LPT), rischia di diventare sempre più complessa tramite l'aggiunta di eccezioni. Ciò aumenterebbe ulteriormente l'incertezza a livello giuridico per i comuni e per gli investitori. L'ACS sostiene pertanto la proposta della Conferenza delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente presso il Consiglio federale di organizzare una tavola rotonda a livello politico e di istituire un gruppo di lavoro

tripartito per chiarire le linee di conflitto tra gli obiettivi di LPT e LPN. In questo gruppo di lavoro, l'ACS si occuperebbe dell'attuazione pratica di entrambe le leggi e si adopererebbe per una semplificazione e un maggiore spazio di manovra nell'ambito della pianificazione.

Anche nel 2018 l'ACS ha partecipato in modo intensivo a diversi workshop sulla seconda fase di revisione della LPT. In particolare, la strategia pianificatoria è stata affinata e testata dai cantoni basandosi su diversi esempi. Il progetto è stato rivisto con un sostegno molto ampio, è equilibrato e, soprattutto, impedisce al Parlamento di approvare costantemente nuove eccezioni nelle aree al di fuori delle zone edificabili. L'ACS è convinta che la strategia pianificatoria consentirà soluzioni qualitativamente migliori e più compatibili con il paesaggio e che aumenterà lo spazio di manovra nell'ambito della pianificazione. Inoltre, la LPT2 consente ai cantoni di escludere dal loro territorio cantonale singole (o addirittura tutte le) eccezioni dalla legge edilizia. La LPT2 permette anche di semplificare l'applicazione pratica della legge. L'ACS seguirà in modo critico le discussioni in Parlamento e, se necessario, spingerà ancora di più le proprie aspettative nelle varie commissioni.

«Comune Svizzero»

Nel 2018, lo spettro di esempi di buone pratiche dei comuni ha spaziato dalle infrastrutture comunali fino al riciclaggio e agli alloggi per anziani, senza dimenticare le aree di sosta e di transito per i nomadi: un tema che l'ACS ha affrontato nell'agenda politica con il suo convegno tenutosi nel gennaio 2018 (vedi «Successi»). Altri temi centrali dell'associazione sono stati trattati nei numeri della rivista «Comune Svizzero» dedicati al sostegno alla prima infanzia, all'assistenza sanitaria integrata, alle cure mediche, all'elettromobilità, alla gestione partecipativa e, naturalmente, al sistema



di milizia: l'«Anno del lavoro di milizia» è stato annunciato nel numero di dicembre con articoli di fondo e una serie di ritratti l'accompagnerà per tutto l'anno. Con interventi scritti sul finanziamento delle cure, sullo smaltimento degli apparecchi elettrici, sul monopolio dello smaltimento dei rifiuti dei comuni, sull'edilizia abitativa senza scopo di lucro e sull'assistenza sociale, nel 2018 il «Comune Svizzero» ha continuato a tenere il passo con la politica federale e l'attualità associativa.

Dal punto di vista finanziario, il «Comune Svizzero» ha dovuto compiere notevoli sforzi per risparmiare in considerazione del calo degli introiti pubblicitari. Nonostante il rigoroso rispetto del bilancio, è stato possibile soddisfare le richieste di fondatezza e diversità. Tuttavia, non è stato possibile raggiungere lo stesso livello di equilibrio regionale in singole questioni come nell'anno precedente. La redazione non vuole però discostarsi dalla struttura linguistica della rivista, che dà ampio spazio alle minoranze italofone e francofone. Dal gennaio 2018, l'Associazione per il diritto dell'ambiente ha fornito notizie a intervalli regolari sulle sentenze dei tribunali in merito a questioni di diritto ambientale, in linea con i rispettivi temi principali della rivista. Il modello dei temi principali sembra anche essere apprezzato dalle lettrici e dai lettori: ci sono sempre nuovi ordini dei vari numeri pubblicati. Come nel 2017, anche nel 2018 la veste grafica del «Comune Svizzero» è stata continuamente rivista e aggiornata.

Ambiente ed energia

Nei prossimi mesi e anni, i comuni si occuperanno sempre più spesso delle tematiche del «cambiamento climatico», dell'«uso sostenibile delle risorse», della «protezione dell'ambiente e del paesaggio» e della «biodiversità». Tuttavia, la maggior parte dei comuni non dispone delle risorse per rispondere in modo proattivo a queste sfide. La Confederazione appoggia dei progetti nei comuni e nelle regioni per quanto concerne i temi sopraccitati nell'ambito di diversi programmi di sostegno. Anche se i risultati e le constatazioni di questi progetti potrebbero essere impiegati da altri comuni con uno sforzo minimo, non vengono però più utilizzati. L'ACS si adopera presso gli Uffici federali competenti affinché queste preziose conoscenze siano elaborate in modo orientato alla pratica nell'ambito dei programmi di sostegno e affinché la loro diffusione nel maggior numero possibile di comuni svizzeri sia pianificata, organizzata e finanziata.

Trasporti

Nell'anno in rassegna, l'ACS ha preso posizione sui programmi di sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria, delle strade nazionali e del traffico d'agglomerato. Questi temi saranno discussi in Parlamento nel 2019 e l'ACS rappresenterà con forza le proprie preoccupazioni in seno alle varie commissioni. Da un punto di vista politico, le tematiche dei trasporti e del CO₂ saranno ancora più importanti. Nell'ambito della tabella di marcia per l'elettromobilità, l'ACS si è impegnata a tenere informati i comuni su nuovi sviluppi,



Foto: Philippe Gasser, Citec

consigli e trucchi, opportunità di formazione, esempi pratici interessanti, opuscoli, ecc. In occasione del Congresso svizzero della mobilità elettrica, che si terrà il 17 e 18 settembre 2019, tutte le organizzazioni coinvolte nella tabella di marcia forniranno informazioni sullo stato attuale dell'attuazione delle loro misure.

Nel 2018, il premio «Flux – Snodo d'oro» è stato attribuito al comune d'Ittigen. L'ACS è membro della giuria di «Flux». Nel 2019 verrà premiata una capitale distrettuale in cui uno snodo di trasporto è parte integrante di una strategia di pianificazione territoriale e urbana e che si distingue per la sua realizzazione d'esercizio.



PROCEDURE DI CONSUL- TAZIONE

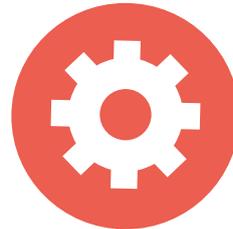
Durante l'anno di riferimento, l'ACS ha preso posizione sugli oggetti seguenti:

Trasporti

- Fase di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria 2030/35
- Programma di sviluppo strategico strade nazionali (PROSTRA)
- Decreto federale sui crediti d'impegno a partire dal 2019 per i contributi destinati a misure nel quadro del programma Traffico d'agglomerato
- Programma di sviluppo strategico strade nazionali (PROSTRA), credito d'impegno per progetti più grandi, progetti di estensione della fase di espansione del 2019 e pianificazione di altri progetti di estensione, quadro di pagamento strade nazionali 2020-2023, audizione CTT Consiglio nazionale, 16 ottobre 2018

Sanità pubblica

- Modifica dell'ordinanza sulle prestazioni (OPre) (neutralità dei costi, valutazione dei bisogni)
- Revisione parziale della legge federale sull'assicurazione malattie (misure di contenimento dei costi - 1° pacchetto)
- Adeguamento della parte propria alla distribuzione secondo l'articolo 38 dell'ordinanza sulle prestazioni (OPre)
- L'attuale finanziamento delle cure e EMaP, audizione CSSS Consiglio degli Stati, 6 novembre 2018



Ambiente

- Pacchetto d'ordinanze in materia ambientale, primavera 2019
- Aiuto all'esecuzione «Finanziamento dello smaltimento dei rifiuti urbani»

Energia

- Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi, tappa 2

Economia

- Controprogetto indiretto del Consiglio federale all'iniziativa popolare «Stop all'isola dei prezzi elevati - per prezzi equi (Iniziativa per prezzi equi)»
- Progetto fiscale 17, audizione CET Consiglio degli Stati, 12 aprile 2018

Pianificazione del territorio

- Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti
- 12.402 Iniziativa parlamentare Eder. La Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio e i suoi compiti come perito

Stato civile

- Revisione dell'ordinanza sullo stato civile e dell'ordinanza sugli emolumenti in materia di stato civile (OSC; OESC): «soluzione federale Infostar» e trattamento sotto il profilo dello stato civile degli infanti nati morti o venuti al mondo privi di vita

Posta

- Modifica dell'ordinanza sulle poste: Nuove prescrizioni in materia di raggiungibilità

E-Government

- Revisione dell'Ordinanza sul registro fondiario
- Legge federale sui servizi d'identificazione elettronica (LSIE), audizione CAG Consiglio nazionale, 15 novembre 2018

Protezione della popolazione

- Revisione della legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile



ORGANI DELL'ASSOCIA- ZIONE

Assemblea generale

Alla 65a Assemblea generale dell'ACS del 24 maggio 2018 a Brugg i delegati hanno eletto nel Comitato tre nuovi membri: le consigliere nazionali Priska Seiler Graf e Roberta Pantani Tettamanti nonché Stéphane Coppey, presidente dell'Associazione dei comuni vallesani. Christine Bulliard-Marbach e Stéphane Pont si sono dimessi dal comitato. I delegati hanno pure approvato le altre questioni statutarie, ossia il rapporto annuale 2017, il conto annuale 2017, lo scarico al comitato e la determinazione delle quote sociali 2019 (immutate). Dopo la parte statutaria, si è dato spazio al tema «Mantenere vitali i nuclei storici». Per l'ACS è importante che i nuclei delle città e dei comuni rimangano vitali e vivibili. «I nuclei storici creano identità e conferiscono a un comune il suo carattere. Il centro dell'abitato è pertanto anche elemento integrante del sentimento di attaccamento degli abitanti al loro comune», ha affermato Hannes Germann, consigliere agli Stati e presidente dell'ACS. Ma non si tratta di ripristinare lo stato ideale di una volta, dato che i centri urbani e i nuclei storici sono da sempre soggetti a un'evoluzione costante. L'obiettivo consiste invece nell'affrontare attivamente i cambiamenti.

Va tuttavia considerato che a svolgere una funzione di luogo di incontro non sono solo i negozi, l'artigianato e la ristorazione, ma anche gli spazi di coworking, l'amministrazione, le scuole, i parchi, la cultura e gli eventi. «È importante che un comune rifletta su questi temi: cosa caratterizza il nostro nucleo, cosa rappresenta e che aspetto deve avere?», ha sottolineato Hannes Germann. «Le città sono da sempre un riflesso della nostra società. I cambiamenti attuali, ma anche quelli futuri, rappresentano una grande sfida per tutte le persone coinvolte, ma aprono anche prospettive per lo sviluppo dei nostri centri», ha affermato Barbara Horlacher, sindaca della città di Brugg. Ma è necessario che tutti siano disposti ad accogliere positivamente i cambiamenti e ad avviare e attuare misure efficienti e al passo coi tempi. In una tavola rotonda sono quindi state discusse idee e soluzioni per mantenere attraenti e vitali i nuclei storici.

Informazioni:
www.tinyurl.com/ag-acs-brugg





I nuovi membri del Comitato (da sinistra a destra): Priska Seiler Graf, Roberta Pantani Tettamanti e Stéphane Coppey.

Comitato

Presidente

Hannes Germann, consigliere agli Stati, Opfertshofen (SH)

Vice presidenti

Helene Spiess, sindaco, Buochs (NW)

Gustave Muheim, sindaco, Belmont-sur-Lausanne (VD)

Comitato

Beat Bucheli, sindaco, Werthenstein (LU)

Christine Bulliard-Marbach, consigliera nazionale, Ueberstorf (FR), fino a aprile 2018

Riccardo Calastri, ex sindaco, Sementina (TI)

Renate Gautschy, granconsigliera, sindaco, Gontenschwil (AG)

Dr. Rudolf Grüninger, Basilea

Beat Tinner, granconsigliere, sindaco, Wartau (SG)

Daniel Albertin, granconsigliere, sindaco, Albula/Alvra (GR)

Damien Chappuis, sindaco, Delémont (JU)

Jean-Michel Karr, consigliere comunale, Chêne-Bougeries (GE)

Jörg Kündig, granconsigliere, sindaco, presidente GPVZH, Gossau (ZH)

Jürg Marti, sindaco, Steffisburg (BE)

Stéphane Pont, sindaco, Mollens (VS), fino a aprile 2018

Priska Seiler Graf, consigliera nazionale, municipale, Kloten (ZH), da maggio 2018

Roberta Pantani Tettamanti, consigliera nazionale, vicesindaco, Chiasso (TI), da maggio 2018

Stéphane Coppey, presidente VWG, sindaco, Monthey (VS), da maggio 2018

Sede operativa

Reto Lindegger, direttore, fino a luglio 2018

Christoph Niederberger, direttore, da agosto 2018

Claudia Hametner, direttrice supplente, responsabile ambiti politici formazione, sanità, integrazione e socialità

Magdalena Meyer-Wiesmann, responsabile ambiti politici pianificazione del territorio, trasporti, ambiente ed energia

Andreas Müller, public affairs/responsabile «Anno del lavoro di milizia»

Anna Panzeri, responsabile ambiti politici asilo, partecipazione ed economia

Christine Schmied, amministrazione

Denise Lachat, caporedattrice «Comune Svizzero»

Martina Rieben, definitivista «Comune Svizzero»

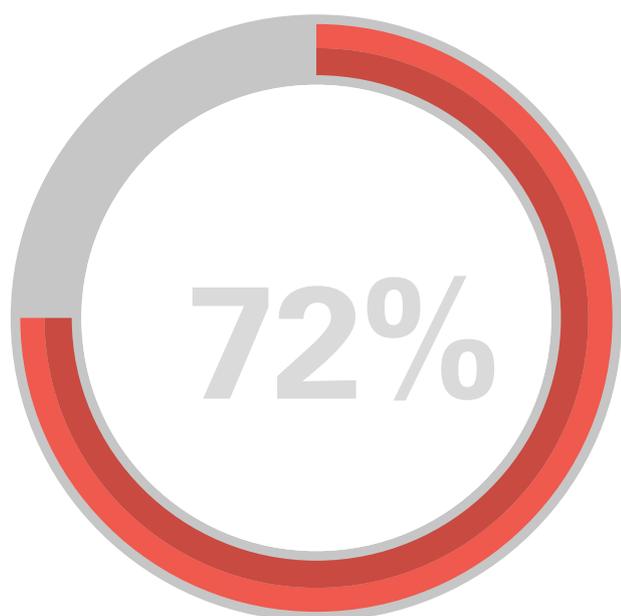
Philippe Blatter, responsabile comunicazione dell'associazione

Florène Zufferey, stagista (progetto «in comune»), fino a settembre 2018

Nathalie Eggenberg, stagista (progetto «in comune»), da ottobre 2018

Organo di revisione

Fiduciaire Probitas SA, Bienne (BE)



Siamo lieti che nel 2018 i seguenti comuni abbiano deciso di aderire all'ACS:

Château-d'Oex (VD)
Echandens (VD)

Membri (1.1.2019)

Cantone	Numero di comuni	Numero di membri	Quota di membri
AG	211	157	74%
AI	6	5	83%
AR	20	19	95%
BE	346	253	73%
BL	86	69	80%
BS	3	2	67%
FR	136	97	71%
GE	45	33	73%
GL	3	3	100%
GR	106	79	75%
JU	54	22	41%
LU	83	51	61%
NE	31	16	52%
NW	11	11	100%
OW	7	7	100%
SG	77	67	87%
SH	26	24	92%
SO	108	98	91%
SZ	30	22	73%
TG	80	80	100%
TI	115	95	83%
UR	20	15	75%
VD	309	109	35%
VS	126	117	93%
ZG	11	8	73%
ZH	162	125	77%
Totale	2212	1584	72%

Nell'anno di riferimento, come conseguenza delle aggregazioni comunali il numero dei comuni svizzeri si è ridotto da 2222 a 2212. Il numero di membri è diminuito da 1600 a 1584, la quota di iscrizione è rimasta invariata al 72%.

Fondazione ACS

La Fondazione per la promozione dell'Associazione dei Comuni Svizzeri (Fondazione ACS) è stata creata nell'aprile del 2017. Persegue lo scopo pubblico di rafforzare e promuovere l'ACS e i comuni svizzeri e di renderne noti l'importanza, i compiti e gli obiettivi. Fin dall'inizio della sua attività la Fondazione è presieduta dal Dr. Rudolf Grüninger, membro del Comitato dell'ACS. Assieme ad Hannes Germann, consigliere agli Stati e presidente dell'ACS, e al sindaco Gustave Muheim, vicepresidente dell'ACS, completano il Consiglio di Fondazione Claudia Hametner, vicedirettrice dell'ACS, e dal luglio 2018 Reto Lindegger, già direttore dell'ACS. La segreteria è diretta dal direttore dell'ACS Christoph Niederberger e ha sede all'indirizzo dell'ACS a Berna.

La Fondazione è stata creata per rafforzare il livello comunale e accrescerne la visibilità. Per adempiere questo compito, la Fondazione promuove progetti volti a rafforzare sia l'ACS quale rappresentante istituzionale dei comuni, sia i comuni quale istituzione e importante pilastro del sistema

federalistico della Svizzera. Nel 2018 il Consiglio di fondazione ha adottato un relativo Concetto di sviluppo e indetto un concorso pubblico. I presupposti della promozione prevedono che i progetti possono essere sottoposti da un singolo comune o da più comuni. Per il finanziamento di tali progetti la Fondazione dispone complessivamente di 50000 franchi all'anno.

Nel 2018 la Fondazione ha sostenuto un progetto con un contributo di 20000 franchi. Il progetto è stato inoltrato a nome di tutti i comuni aderenti all'ACS e sostiene l'«Anno del lavoro di milizia 2019» dell'ACS. L'«Anno del lavoro di milizia» riflette in modo esemplare lo scopo della Fondazione e, tramite la promozione del principio di milizia, appoggia uno dei pilastri del livello comunale.

È prevista l'apertura di un nuovo concorso nel 2019 che permetterà di sostenere altri progetti. Il concorso si rivolgerà soprattutto ai comuni membri dell'ACS.



CONTO ANNUALE

Conto annuale 2018 e budget 2019

	BUDGET 2019	CONTO 2018	BUDGET 2018	CONTO 2017
Ricavi d'esercizio	1'672'570	1'612'705	1'706'000	1'891'427
Ricavi del segretariato generale	1'207'070	1'166'688	1'121'000	1'289'251
Quote sociali	1'063'070	1'053'400	1'065'000	1'062'810
Vendita di indirizzi	30'000	34'577	40'000	38'569
Ricavi da prestazioni	1'000	398	3'000	2'529
Brochure e stampati	0	0	0	0
Ricavi per manifestazioni (inclusa AG)	0	0	10'000	0
Ricavi da Suisse Public (Bernexpo)	30'000	0	0	182'799
Ricavi per sale riunioni/parcheggi	3'000	2'253	3'000	2'544
Quota sociale Postfinance	30'000	30'000	0	0
Programma Comulux	0	0	0	0
Programma "in comune"	30'000	18'091	0	0
Ricavi da altre da prestazioni	20'000	27'969	0	0
Ricavi da commissioni	178'000	166'046	170'000	209'480
Commissioni VBD	0	-13'000	0	14'984
Commissioni VISANA	170'000	179'046	170'000	194'496
Commissioni Monster AG	8'000	0	0	0
Altri ricavi	5'500	30'237	35'500	32'152
Diversi ricavi	5'500	30'237	35'500	32'152
Ricavi da pubblicazioni	282'000	249'734	379'500	360'544
Vendita abbonamenti	20'000	16'858	17'500	34'554
Inserzioni Comune svizzero	250'000	227'186	350'000	314'523
Altre inserzioni/inseriti	12'000	5'690	12'000	11'466
Spese d'esercizio	-1'971'500	-1'968'549	-1'903'700	-2'773'706
Costi del personale	-1'124'000	-1'180'191	-1'184'000	-1'146'583
Stipendi	-950'000	-1'013'030	-1'010'000	-970'725
Rimborsi da assicurazioni sociali	0	0	0	1'204
AVS/AI/IPG/AD	-77'000	-75'102	-77'000	-80'573
Secondo pilastro	-78'000	-75'006	-78'000	-79'108
Assicurazione malattia e infortuni	-17'000	-11'826	-17'000	-15'607
Consulenza per il personale	0	0	0	0
Formazione e formazione continua	0	0	0	0
Altri costi del personale	-2'000	-5'227	-2'000	-1'773
Costi delle pubblicazioni	-278'000	-282'994	-313'500	-393'682
Onorari / traduzioni / spese	-80'000	-80'666	-110'000	-139'101
Costi di stampa	-160'000	-159'990	-165'000	-207'273
Spedizione	-25'000	-22'796	-30'000	-32'284
Newsletter	0	-480	-500	-89
Altri costi delle pubblicazioni	-3'000	-1'940	-3'000	-2'715
Attività di informazione / comunicazione dell'Associazione	-10'000	-17'122	-5'000	-12'221
Altri costi d'esercizio	-569'500	-505'364	-406'200	-1'233'441
Affitti	-88'000	-87'749	-88'000	-87'477
Pulizia e materiale diverso	-500	-206	-600	-324
Manutenzione e riparazione immobili	-1'000	0	-1'500	0
Manutenzione e riparazioni macchine da ufficio	-3'000	-2'018	-3'000	-8'895
Manutenzione e riparazione apparecchi informatici	-50'000	-59'331	-35'000	-98'869
Assicurazione cose	-1'500	-1'955	-1'100	-1'047
Energia elettrica, acqua, rifiuti	-2'000	-1'413	-2'500	-1'395
Materiale di cancelleria e stampati	-3'500	-5'072	-3'500	-3'960
Fotocopie	-3'500	-3'286	-3'000	-2'611

	BUDGET 2019	CONTO 2018	BUDGET 2018	CONTO 2017
Giornali, riviste e letteratura specializzata	-1'500	-1'455	-1'200	-2'327
Spese telefoniche	-5'000	-5'432	-3'500	-3'553
Spedizione	-3'000	-2'015	-6'000	-6'285
Quote sociali a enti terzi	-10'000	-13'412	-8'000	-10'392
Quota CT	-75'000	0	0	0
Quota nazionale CII	-7'500	0	0	0
Costi per la tenuta della contabilità	-20'000	-9'165	0	-18'652
Indennità ai traduttori	-30'000	-28'119	0	0
Onorari a collaboratori esterni	-120'000	-82'470	-60'000	-144'585
Indennità membri di comitato e commissioni	-60'000	-32'575	0	0
Costi per AG	-10'000	-36'321	-25'000	-37'826
Costi di revisione	-3'500	-3'536	-3'300	-3'300
Spese per comitato e commissioni	-10'000	-10'876	-8'000	-11'619
Costi Fondazione ACS	-5'000	-431	0	-600'000
Altri costi del comitato	-5'000	-1'762	-5'000	-4'698
Altri costi amministrativi	-2'000	-4'431	-2'000	-3'835
Marketing	-2'000	0	-2'000	-1'465
Conferenze e progetti	-10'000	-71'681	-100'000	-114'379
Internet	-2'000	-1'331	-9'000	-15'491
Costi Suisse Public	0	0	0	0
Spese sede operativa	-18'000	-15'317	-18'000	-19'541
Rettifica	-17'000	-24'005	-17'000	-30'918
Risultato d'esercizio prima degli ammortamenti e ricavi accessori, costi e ricavi straordinari	-298'930	-355'844	-197'700	-882'279
Ammortamenti sulla sostanza fissa	-5'000	-3'342	-8'000	0
Ammortamenti su mobilio/macchine/materiale informatico	-5'000	-3'342	-8'000	0
Costi e ricavi finanziari	4'500	-12'464	4'500	17'762
Interessi passivi e spese bancarie	-1'500	-21'983	-1'500	-1'448
Ricavi da conti bancari e investimenti	6'000	4'838	6'000	5'015
Utili da cambio su investimenti finanziari	0	4'681	0	14'195
Costi e ricavi accessori	0	16'407	15'000	16'284
Progetti controfinanziati	100'000	0	0	0
Progetti	-110'000	0	0	0
Sponsoring	210'000	0	0	0
Costi e ricavi straordinari	0	0	0	-43'761
Ricavi straordinari	0	0	0	-43'761
Prelievi dalle riserve	0	0	0	0
Utile/perdita annua	-199'430	-355'243	-186'200	-891'994

Bilancio 2018

ATTIVI	2018 in fr.	2017 in fr.	Differenza in fr.
Liquidità	222'560.76	603'490.20	-380'929.44
Crediti derivanti da vendite e prestazioni	188'423.70	51'896.40	136'527.30
Crediti a breve termine nei confronti di enti pubblici	2'971.60	1'669.40	1'302.20
Ratei e risconti attivi	35'620.55	100'668.44	-65'047.89
Attivi circolanti	449'576.61	757'724.44	-308'147.83
Investimenti finanziari	453'525.00	469'240.00	-15'715.00
Attivo fisso	453'525.00	469'240.00	-15'715.00
Totale attivi	903'101.61	1'226'964.44	-323'862.83

PASSIVI	2018 in fr.	2017 in fr.	Differenza in fr.
Debiti derivanti da vendite e prestazioni	133'874.25	164'741.80	-30'867.55
Altri debiti a breve termine	11'969.80	26'691.98	-14'722.18
Ratei e risconti passivi	168'107.20	91'136.84	76'970.36
Capitale di terzi	313'951.25	282'570.62	31'380.63
Capitale dell'associazione	50'000.00	50'000.00	0.00
Riserve di utili volontarie	894'393.82	1'786'387.59	-891'993.77
Perdita annua	-355'243.46	-891'993.77	536'750.31
Capitale proprio	589'150.36	944'393.82	-355'243.46
Totale passivi	903'101.61	1'226'964.44	-323'862.83



Schweizerischer Gemeindeverband
Association des Communes Suisses
Associazione dei Comuni Svizzeri
Associaziun da las Vischnancas Svizras